



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 07/05/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 maggio 2014, n. 118

“Casa di Cura S. Camillo s.r.l.” con sede in Taranto alla via Masaccio n. 12. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

Il giorno 2 maggio 2014, in Bari, nella sede

Il Dirigente del Servizio

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell’ Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell’8/07/11 del Direttore dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4 della L.R. n. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio - sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio - sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013 avente ad oggetto: "Legge Regionale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese." è stato, tra l'altro precisato e disposto che: "l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline che lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006".

Tale rimodulazione, come risulta dalla scheda relativa alla "Casa di Cura San Camillo s.r.l." (allegato A6) delle pre - intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- chirurgia generale n. 20 p.l. accreditati n. 5 autorizzati
- chirurgia vascolare n. 2 autorizzati -
- gastroenterologia n. 5 p.l. accreditati -
- medicina generale n. 24 p.l. accreditati -
- ortopedia e traumatologia n. 28 p.l. accreditati n. 2 autorizzati
- otorinolaringoiatria - n. 2 autorizzati
- pneumologia n. 10 p.l. accreditati -
- recupero e rieducazione funzionale - n. 8 autorizzati
- urologia n. 6 p.l. accreditati n. 2 autorizzati

La medesima scheda - allegato A6 indicava la seguente configurazione di discipline/posti letto proveniente dalle pre-intese ex DGR 813/2006:

- chirurgia generale n. 19 p.l. accreditati n. 8 autorizzati

- medicina generale n. 24 p.l. accreditati n. 1 autorizzati
- ortopedia e traumatologia n. 28 p.l. accreditati -
- ostetricia e ginecologia n. 16 p.l. accreditati -
- recupero e rieducazione funzionale - n. 10 autorizzati
- urologia n. 6 p.l. accreditati -
- astanteria - n. 2 autorizzati

Con nota protocollo n. 1133 del 21 ottobre 2013, il Comune di Taranto ha trasmesso a questo Servizio l'atto n. 61 del 18 ottobre 2013 ad oggetto: "Casa di Cura San Camilla -Autorizzazione, senza opere, per modifica delle discipline di posti letto rispetta a quelli già autorizzati, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1240 del 4 luglio 2013".

Con istanza del 27 novembre 2013 il Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." ha chiesto ai sensi dell'art. 12 lett. f) della L.R. n. 26/2006 e degli art. 5 e 20 della L.R. n. 8 del 28/05/2004:

1. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle seguenti discipline giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 1240 del 04/07/2013:

- n. 10 (dieci) posti letto di Pneumologia, cod. disciplina 68
- n. 5 (cinque) posti letto di Gastroenterologia, cod. disciplina 58
- n. 1 (uno) posto letto di Chirurgia Generale, cod. disciplina 09
- n. 2 (due) posti letto di Chirurgia Vascolare, cod. disciplina 14
- n. 2 (due) posti letto di Ortopedia, cod. disciplina 36
- n. 2 (due) posti letto di Otorinolaringoiatria, cod. disciplina 38

2. il conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 16 posti letto per le seguenti discipline giusta pre intesa sottoscritta e recepita con Delibera di Giunta Regionale n° 1240 del 04/07/2013

- n. 10 (dieci) posti letto di Pneumologia, cod. disciplina 68
- n. 5 (cinque) posti letto di Gastroenterologia, cod. disciplina 58
- n. 1 (uno) posto letto di Chirurgia Generale, cod. disciplina 09.

A tal fine il Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l." ha dichiarato:

- a. che la Struttura è stata autorizzata dal Sindaco del Comune di Taranto alla realizzazione per modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati, con atto n. 61 del 18.10.2013;
- b. che la Struttura è in possesso dei requisiti minimi, in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;
- c. che la Struttura è in possesso dei requisiti ulteriori, in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i.;
- d. che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Cosimo Martinucci, nato a Foggia il 18.04.1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma il 08/02/1996, titolare di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita in data 11.11.2005 c/o l'Università Politecnica delle Marche - Ancona ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia dal 06.06.1996.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questo Servizio con nota prot. n. AOO_081/223/APS1 del 22 gennaio 2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BT.

Con nota prot. n. AOO_081/848/APS1 del 28 febbraio 2014 questo Servizio ha invitato i Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BT "(...) ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alle nuove discipline e/a nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n.

1240/2013”.

Con nota prot. 0039656 dell'8/04/2014 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA in riscontro all'incarico conferito con nota prot. n. AOO_081/223/APS1 del 22 gennaio 2014 e aggiornato con nota prot. n. AOO_081/848/APS1 del 28 febbraio 2014, ha comunicato che “Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo effettuata, si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio relativamente a: n. 10 (dieci) posti letto di Pneumologia, cad. disciplina 68, n. 5 (cinque) posti letto di Gastroenterologia, cad. disciplina 58, n.1 (uno) posto letto di Chirurgia Generale, cad. disciplina 09, n. 2 (due) posti letto di Chirurgia Vasca/ore, cod. disciplina 14, n. 2 (due) posti letto di Ortopedia, cad. disciplina 36 2 n. 2 (due) posti letto di Otorinolaringoiatria, cad. disciplina 38, così distribuiti:

(...).

In merito al “personale ausiliario”, pur essendo congruo come numero, si segnala che non ha ancora convertito il titolo 005 in quanto a detta della Direzione della Casa di Cura San Camilla né la Regione, né la ASL ha provveduto ad organizzare corsi specifici.

(...).

Si precisa che le verifiche effettuate, così come disposto da Codesto Ufficio accreditamenti cori nota prot. AOO_081/848/APS1 del 28.02.2014, sono state effettuate in relazione alle nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare, pertanto non nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013”.

Considerato che:

- i posti autorizzati di Chirurgia Generale nelle pre intese 2006 coprono anche l'ulteriore n.1 p.l. da accreditare in virtù delle pre intese da ultimo approvate (19 p.l. nelle pre intese 2006 e 20 p.l. nelle pre intese 2013), ragion per cui non è richiesta l'autorizzazione all'esercizio per detto n. 1 p.l. di chirurgia Generale;
- l'istante non ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 p.l. di Urologia, nonostante fossero presenti nell'allegato “A6” della D.G.R. n. 1240/2013.

Precisato che il R.R. n. 3/2005 ad oggetto: “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”, non contempla per la tipologia della struttura in oggetto la figura dell'OSS ma soltanto quella dell' “ausiliario/OTA”.

Ritenuto di procedere, contestualmente alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio precedentemente rilasciata per i posti letto/discipline espunti in sede di pre - intese approvate da ultimo con D.G.R. n. 1240/2013.

Per quanto suesposto, si propone, in attuazione delle pre - intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato “A6” ivi contenuto, di:

- autorizzare all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 la “Casa di Cura San Camillo s.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:

n. 10 p.l. di Pneumologia

n. 5 p.l. di Gastroenterologia

n. 2 p.l. di Chirurgia Vascolare

n. 2 p.l. di Ortopedia

n. 2 p.l. di Otorinolaringoiatria

- revocare l'autorizzazione all'esercizio della “Casa di Cura San Camillo s.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:

n. 2 p.l. di Chirurgia Generale

n. 1 p.l. di Medicina Generale

- n. 16 p.l. di Ostetricia e Ginecologia
- n. 2 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale
- n. 2 p.l. di Astanteria

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

in attuazione delle pre - intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A6" ivi contenuto, di:

- autorizzare all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 la "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:

- n. 10 p.l. di Pneumologia

- n. 5 p.l. di Gastroenterologia
- n. 2 p.l. di Chirurgia Vascolare
- n. 2 p.l. di Ortopedia
- n. 2 p.l. di Otorinolaringoiatria.

- revocare l'autorizzazione all'esercizio della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12 per le seguenti discipline e relativi posti letto:

- n. 2 p.l. di Chirurgia Generale
- n. 1 p.l. di Medicina Generale
- n. 16 p.l. di Ostetricia e Ginecologia
- n. 2 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale
- n. 2 p.l. di Astanteria;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della "Casa di Cura San Camillo s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Masaccio n. 12;
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
